

Codice A1910A

D.D. 7 agosto 2020, n. 242

**Incarico di Stazione Unica Appaltante a SCR-Piemonte per espletamento di due procedure aperte per l'affidamento di appalti per l'evoluzione del backbone Wi-Pie. Approvazione documentazione tecnica di gara. Impegno di spesa di Euro 65.880,00 sul cap. 214505/2020 a favore di SCR Piemonte S.p.A. per le gare. Prenotazione di spesa quale importo a base d'asta, o.f.i, per le procedure di gara di Euro € 5.014**



**ATTO DD 242/A1910A/2020**

**DEL 07/08/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici**

**OGGETTO:** Incarico di Stazione Unica Appaltante a SCR-Piemonte per espletamento di due procedure aperte per l'affidamento di appalti per l'evoluzione del backbone Wi-Pie. Approvazione documentazione tecnica di gara. Impegno di spesa di Euro 65.880,00 sul cap. 214505/2020 a favore di SCR Piemonte S.p.A. per le gare. Prenotazione di spesa quale importo a base d'asta, o.f.i, per le procedure di gara di Euro € 5.014.884,88 sul cap. 214505/2020-2021 ed Euro € 1.674.000,00 sul capitolo 135124/2020-2021-2022.

Premesso che:

- con DGR n. 75-14791 del 14 febbraio 2005 è stato approvato il Documento integrato di programmazione RUPAR 2, successivamente denominato WI-PIE (WIred and wireless – PIEmonte) che contiene la strategia per l'infrastrutturazione della rete regionale in fibra ottica spenta (articolata in sette linee di sviluppo: Osservatorio, Backbone, Reti metropolitane, Reti wireless, Internet eXchange (IX), Ricerca, Sviluppo di servizi su banda larga) ed individua, fra gli altri, quale soggetto attuatore il CSI-Piemonte, ente strumentale della PA piemontese, con il compito di gestire la rete della PA;

- il CSI Piemonte nell'ambito della commessa di gestione tecnica del progetto del WI-PIE ha sviluppato una analisi comparativa:

- a) degli scenari e dei costi per il rinnovo del backbone nella attuale configurazione,
- b) degli scenari e dei costi per il rinnovo del backbone in una configurazione semplificata,
- c) degli scenari e dei costi derivanti dal mancato rinnovo della convenzione SCR,

evidenziando quale migliore scenario (in termini di convenienza economica) il mantenimento del backbone nell'attuale architettura, con necessità di rinnovare i contratti di comodato d'uso gratuito dei nodi WI-PIE e di esperire nuove gare d'appalto per l'acquisto in IRU (diritti irrevocabili d'uso) delle tratte in fibra ottica e per l'aggiornamento degli apparati tecnologici;

- con DGR n. 45-8954 del 16 maggio 2019 la Giunta Regionale si è espressa sul prosieguo del programma WI-PIE aggiornandone le strategie nel nuovo contesto dell'attuale società dell'informazione;

- con il medesimo provvedimento è stato, inoltre, approvato, in sostituzione del documento denominato "Documento integrato di programmazione RUPAR2" di cui alla DGR sopra citata, il documento denominato "Progetto Wi-PIE: obiettivi raggiunti e scenari evolutivi" elaborato dalle Direzioni regionali Competitività del Sistema regionale e Segretariato Generale in collaborazione con la Direzione Governo Infrastrutture Sviluppo e Ricerca del CSI-Piemonte che descrive lo stato attuale del Progetto WI-PIE e le sue implicazioni nell'ambito della RUPAR piemontese, e le possibili relazioni con il contesto tecnologico attuale sul territorio piemontese. Tale documento contiene anche la descrizione dettagliata dell'infrastruttura telematica del backbone, in tutte le sue componenti (fibre ottiche, apparati attivi che le illuminano, nodi tecnologici, ecc.) e le scadenze ad esse relative, nonché, le stime dei costi che prevedono un totale di € 5.054.000,00 così ripartito: per il rinnovo delle tratte € 2.900.000,00, per il rinnovo degli apparati € 2.034.000,00 e per le attività professionali € 120.000,00;

- infine, con il medesimo provvedimento, è stato demandato alle Direzioni Competitività del Sistema regionale e Segretariato generale, per le parti di rispettiva competenza, lo sviluppo delle azioni attuative dello scenario ritenuto più vantaggioso ed in particolare:

- l'attribuzione del ruolo di coordinamento delle funzioni connesse alla gestione del backbone, della RUPAR e dei rapporti con il soggetto gestore dell'IX;
- un'analisi relativa al fatto che l'ordinamento regionale non prevede l'obbligo per gli enti pubblici, per le aziende regionali (ASO e ASL) e per gli enti strumentali regionali di aderire al servizio di collegamento dati in modalità RUPAR;
- una ricognizione, con il supporto delle altre Direzioni regionali coinvolte per diversi profili di competenza, dei contratti sottoscritti dagli enti e dalle aziende il cui bilancio risulti finanziato in misura prevalente dalla Regione Piemonte, allo scopo di impostare le linee guida per il miglioramento dei servizi e/o il contenimento dei costi, nonché promuovere il riutilizzo delle infrastrutture regionali anche come acceleratore del Piano regionale BUL.

La suddetta DGR ha destinato per la realizzazione di tale progetto risorse pari a € 5.054.000,00 così ripartite sui seguenti capitoli del bilancio pluriennale 2019-2021:

Esercizio 2019: € 2.034.000,00 cap. 214505 - € 50.000,00 cap. 134943;

Esercizio 2020: € 2.534.000,00 cap. 214505;

Esercizio 2021: € 366.000,00 cap. 214505 - € 70.000,00 cap. 134943,

risorse queste da utilizzare per esperire nuove gare d'appalto per l'acquisto in IRU (diritti irrevocabili d'uso) delle tratte in fibra ottica e per l'aggiornamento degli apparati tecnologici per i quali risulta imprescindibile acquistare, contestualmente all'hardware, i servizi di assistenza e manutenzione, con profilo di alto livello.

- Con DD n. 369 del 20/12/2019 sono state affidate al CSI-Piemonte le attività di Progettazione della soluzione tecnologica più adeguata alle nuove esigenze della RUPAR, con scouting tecnologico delle nuove soluzioni di mercato e supporto tecnico all'espletamento delle necessarie gare d'appalto per l'acquisto degli apparati ottici DWDM ed MPLS e delle fibre ottiche per Backbone WI-PIE, cui seguirà nel 2020 ulteriore DD per la stesura da parte del CSI-Piemonte delle versioni definitive dei capitolati tecnici delle due succitate gare d'appalto.

- Su mandato e con la partecipazione delle direzioni regionali competenti, il CSI ha sviluppato, già a partire da maggio 2019, una serie di confronti con gli operatori di mercato, sia nell'ambito degli apparati ottici DWDM ed MPLS, sia in quello delle fibre ottiche, al fine di individuare le tecnologie

meglio rispondenti ai requisiti individuati nel corso dell'analisi sviluppata nella stesura dell'Allegato "Progetto Wi-PIE: obiettivi raggiunti e scenari evolutivi" sopra citato.

Nel corso di tali attività sono emersi due elementi che hanno obbligato ad una revisione sostanziale dei requisiti e dei vincoli di progetto, ossia:

1. nuove esigenze emerse dal comparto regionale sanità, a seguito del completamento da parte del CSI Piemonte, nel mese di ottobre 2019, nota prot. 17616 del 22.10.19, dello Studio di Fattibilità tecnico economico atto a verificare lo stato dell'arte delle infrastrutture ICT delle Aziende Sanitarie piemontesi con lo scopo di valutarne la migrabilità in cloud e la loro successiva dismissione, avviato con D.D. n. 809 del 04.12.2018;
2. evoluzione del progetto BUL e difficoltà di coordinamento con l'operatore Open Fiber, aggiudicatario della relativa gara d'appalto.

L'art. 7 della circolare n. 1 del 14 giugno 2019 dell'Agenzia per l'Italia Digitale ha espressamente indicato che le Amministrazioni classificate nel Gruppo B devono procedere alla dismissione dei propri Data Center per migrare senza indugio al Cloud della PA;

le infrastrutture IT delle Aziende Sanitarie piemontesi, come previsto dal suddetto studio condotto dal CSI Piemonte e come da comunicazione formale inviata da AGID in data 10 febbraio 2020, sono state classificate all'interno del Gruppo B in base alla circolare AGID n.1 del 2019 e quindi destinate ad essere dismesse e migrate senza indugio presso piattaforma Cloud PA o Polo Strategico Nazionale;

Regione Piemonte ha avviato la realizzazione di una piattaforma di Community Cloud regionale attraverso l'utilizzo di fondi FESR della programmazione 2014-2020, partendo dalla piattaforma cloud già realizzata dall'in-house regionale CSI Piemonte basata su codice open source e già in produzione presso i datacenter di CSI Piemonte situati a Torino e Vercelli;

il CSI in data 21 dicembre 2018 è stato qualificato da AGID come Cloud Service Provider accreditato a fornire servizi cloud alla Pubblica Amministrazione di tipo C, ovvero il CSI risulta essere fornitore qualificato, sia per l'infrastruttura, sia per i servizi IAAS e/o PAAS e/o SAAS ai quali può accedere qualsiasi PA;

il 12 luglio 2019 l'infrastruttura di CSI è stata individuata da AGID come idonea e candidabile ad essere utilizzata da un Polo Strategico Nazionale, disponendo di tutte le caratteristiche organizzative, tecnologiche e di sicurezza richieste dal Piano triennale nazionale per l'erogazione di servizi in paradigma Cloud. Tale idoneità è stata confermata da AGID il 10 febbraio 2020;

nell'ambito delle tratte in fibra ottica, si è proceduto ad una consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs 50/2016, a valle della quale è stato integrato il Capitolato Tecnico della relativa gara d'appalto oggetto della presente determinazione.

Le suddette revisioni hanno richiesto una ulteriore verifica delle disponibilità tecnologiche del mercato con numerosi incontri di approfondimento con i costruttori di apparati e una modifica del progetto. Tali elementi sono confluiti nella stesura dei Capitolati Tecnici delle relative gare d'appalto oggetto della presente determinazione.

E' cura della Direzione "Sanità e Welfare", Settore A1416C "Controllo di Gestione, Sistemi Informativi, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti", adottare gli atti necessari alla copertura economica per l'acquisizione delle componenti tecnologiche aggiuntive derivanti dal nuovo

progetto;

CSI parteciperà in qualità di committente alla medesima gara per ulteriori sue esigenze di connettività geografica.

Considerato che:

- con nota n. 10981 del 7 luglio 2020 CSI ha trasmesso ai Settori A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici e A1416C - Controllo di Gestione, Sistemi Informativi, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti i Capitolati tecnici, integrata dalla nota n. 11661 del 17/07/2020 riportante il quadro economico di spesa;

- con nota n. 23319/2020 del 16 luglio 2020 il Settore A1416C "Controllo di Gestione, Sistemi Informativi, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti" ha comunicato di aver avviato l'iter finalizzato all'approvazione, per quanto di loro competenza, del Capitolato relativo agli apparati tecnologici, con predisposizione del relativo impegno di spesa pari ad € 1.612.000,00 (PDD 1010/2020) in quanto coerenti con gli interventi stabiliti dalla DGR n 5-1639 del 9 luglio 2020;

- con nota prot 12480/2020 del 31/7/2020 il CSI Piemonte ha trasmesso il provvedimento del proprio Consiglio di Amministrazione che, nella seduta del 24 luglio 2019, ha approvato la modifica al piano di investimento 2020-2021 autorizzando la copertura di spesa, comprendente l'IVA, di 366.000,00 € per la fornitura di cui alla gara appalti, lotto2, e 183.000€ per la relativa manutenzione, per un totale pari ad € 549.000,00.

- con L.R. n. 19/2007 la Regione Piemonte ha costituito la Società di committenza Regione Piemonte S.p.A. (SCR) con funzioni di centrale di committenza e di stazione unica appaltante in relazione a contratti pubblici di forniture, servizi e lavori in favore dei soggetti di cui all'art. 3 della stessa legge regionale ed incaricata di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni, sanità e in ogni altra materia di interesse regionale previo inserimento nella programmazione degli interventi di cui all'articolo 6;

- con D.G.R. n.90-10532 del 29.12.2008 la Giunta Regionale ha definito la programmazione delle procedure di gara centralizzate e delle procedure di acquisto assegnate a SCR-Piemonte S.p.A.;

- con Deliberazione ANAC n. 58 del 22.07.2015 SCR Piemonte S.p.A. è stata iscritta nell'Elenco dei Soggetti Aggregatori di cui all'Art. 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89;

- con il DPCM del 24.12.2015 sono state individuate le categorie merceologiche di beni e servizi e le relative soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole, e gli enti regionali, oltre che i loro consorzi e associazioni, e gli enti del SSN, ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure, ai sensi dell'Art. 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89;

- il settore delle telecomunicazioni figura nell'elenco dei beni sottoposti all'obbligo dell'acquisto aggregato da parte di Consip S.p.A. o di altri soggetti aggregatori;

- la Regione esercita il controllo analogo sulla gestione di SCR Piemonte, secondo quanto previsto dalle Linee Guida (DGR n. 2-6001 del 01.12.2017) in conformità alla normativa vigente e al D.Lgs.

50/2016 e s.m.i.;

- con DGR n. 22-6868 del 18.05.2018 è stata approvata, con validità di cinque anni prorogabile per ulteriori cinque anni, la nuova Convenzione Quadro tra Regione Piemonte e SCR per le attività di acquisto di forniture e servizi, l'erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici;

- la nuova Convenzione Quadro, di cui al punto precedente, sottoscritta in data 15 giugno 2018 regola, tra l'altro, le funzioni di SCR quale Centrale di Committenza/Soggetto Aggregatore e stazione appaltante e definisce le modalità di affidamento e corrispettivo, disponendo quanto segue:

- l'art. 5, comma 5, dispone che SCR, su richiesta della struttura regionale affidante, proponga la propria offerta utilizzando le tariffe unitarie approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, dettagliando le attività previste e riportando la stima dei costi della Società per lo svolgimento della prestazione, che costituisce l'importo del corrispettivo;
- l'art. 5, comma 7, dispone che agli importi spettanti a SCR per le attività svolte verranno decurtati gli introiti derivanti dall'applicazione di commissioni ai fornitori aggiudicatari (art. 4 della L.R. 19/2007 e DGR n. 7-7024 del 20/01/2014), ove applicabili;
- l'art. 6, comma 2, dispone che SCR comunica, con nota formale, alla Struttura regionale affidante, con le tempistiche che verranno indicate nei singoli atti di affidamento, le attività svolte. La nota deve contenere la rendicontazione delle prestazioni rese, contestualmente alla relazione analitica sul relativo avanzamento e sulle eventuali problematiche emerse.

Valutato, pertanto, di avvalersi della SCR per lo svolgimento delle funzioni descritte all'art. 3 dell'Allegato alla Convenzione:

- gestione gara procedura aperta: nomina RUP, richiesta CIG, coordinamento nucleo tecnico o altro soggetto, raccolta e standardizzazione dei fabbisogni, definizione strategia di gara, analisi di mercato e studio basi di gara, svolgimento e gestione del dialogo tecnico, redazione documentazione amministrativa di gara (bando, disciplinare, modulistica, modello offerta economica e schema di contratto), pubblicazioni di legge, contributi ANAC, nomina della commissione di gara, gestione delle sedute di gara, verifica di legge operatori economici, sottoscrizione contratti, gestione istanze di accesso agli atti e degli eventuali contenziosi in fase di gara.

Preso atto che lo stesso art. 3 prevede che la remunerazione di SCR per la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori, avvenga nell'ambito delle attività sopra descritte;

visto il documento di SCR denominato "Attività nell'ambito della gestione di processi di acquisizione di forniture, servizi e lavori pubblici: corrispettivi", approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 9 maggio 2018, come da Verbale n. 11 del CdA di SCR Piemonte S.p.A., quale tariffario della Società da applicarsi alla Regione Piemonte ed agli altri enti di riferimento;

preso atto che la spesa complessiva per il pagamento delle attività sopra indicate secondo il prezzario approvato dagli organi competenti della SCR come previsto all'art. 5 della Convenzione, ammonta complessivamente ad Euro 65.880,00 (IVA 22% pari ad Euro 11.880,00 inclusa) a favore di SCR Piemonte S.p.A., creditore 142483, corso Marconi 10, 10125 Torino, P.IVA 09740180014 per le due gare in oggetto e che a tale spesa si farà fronte con i fondi previsti sul capitolo 214505 del bilancio regionale 2020;

verificato che SCR ha confermato tale suddetto importo con nota prot. n. 3238 del 16 aprile 2020;

Atteso che, con il presente provvedimento, alla luce di quanto sopra riportato, si incarica SCR-Piemonte, in qualità di Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) della Convenzione Quadro, a procedere con la redazione degli atti necessari per l'espletamento delle procedure aperte in questione, ed indire due gare europee finalizzate rispettivamente al rinnovo ed evoluzione tecnologica degli apparati di rete e all'acquisto in IRU 15 anni delle fibre ottiche del backbone Wi-Pie;

dato atto che il quadro economico di spesa relativo alle gare in questione è così composto:

A) Importo Forniture	[€]
A.1) Acquisto in IRU tratte in fibra ottica	2.377.049,00
A.1.1) IVA 22% di A.1 a carico Direzione Competitività del Sistema regionale	522.950,78
A.2) Acquisto apparati tecnologici a carico Direzione Competitività del Sistema regionale	1.667.213,00
A.2.1) IVA 22% di A.2 a carico Direzione Competitività del Sistema regionale	366.786,86
A.3) Acquisto apparati tecnologici a carico Direzione Sanità e Welfare	1.300.000,00
A.3.1) IVA 22% di A.3 a carico Direzione Sanità e Welfare	286.000,00
A.4) Acquisto apparati tecnologici a carico CSI Piemonte	300.000,00
A.4.1) IVA 22% di A.4 a carico CSI Piemonte	66.000,00
Totale A.1 + A.1.1 + A.2 + A.2.1 + A.3 + A.3.1 + A.4 + A.4.1	6.885.999,64
B) Importo Servizi	[€]
B.1) Servizio manutenzione apparati (5 anni) a carico Regione	1.350.000,00
B.1.1) IVA 22% di B.1 a carico Direzione Competitività del Sistema regionale	297.000,00
B.2) Servizio manutenzione apparati (5 anni) a carico CSI	150.000,00
B.2.1) IVA 22% di B.2 a carico CSI Piemonte	33.000,00
Totale B.1 + B.1.1 + B.2 + B.2.1	1.830.000,00
C) Ulteriori somme	[€]
C.1) Fondo incentivi A19 art. 133 D.lgs. 50/2016 e smi (2% di A.1 + A.2)	80.885,24
C.2) Fondo incentivi A14 art. 133 D.lgs. 50/2016 e smi (2% di A.3)	26.000,00
C.3) Fondo incentivi A19 art. 133 D.lgs. 50/2016 e smi (2% di B.1)	27.000,00
Totale C.1 + C.2 + C.3	133.885,24

Totale A + B +C	8.849.884,88
-----------------	--------------

Così ripartito

<i>Fonti di finanziamento</i>	[€]
Direzione A19, Capitolo 214505 (A.1+A.1.1+A.2+A.2.1+C.1)	5.014.884,88
Direzione A19, Capitolo 135124 (B.1+B.1.1+C.3)	1.674.000,00
Direzione A14 (A.3+A.3.1+C.2)	1.612.000,00
CSI (A.4+A.4.1+B.2+B.2.1)	549.000,00

Ritenuto di impegnare, a favore di SCR Piemonte S.p.A., creditore 142483, corso Marconi 10, 10125 Torino, P.IVA 09740180014 per le due gare in oggetto, la somma di Euro 65.880,00 (IVA 22% inclusa, pari ad Euro 11.880,00) sul capitolo 214505 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022, annualità 2020.

Ritenuto inoltre di prenotare a favore di creditori successivamente determinabili, a copertura delle competenze in carico alla Direzione Competitività del Sistema regionale, per l'espletamento delle gare in questione gli importi, comprendenti IVA, di € 5.014.884,88 sul cap. 214505 e di € 1.674.000, sul capitolo 135124 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022, secondo la ripartizione tra le annualità di seguito elencate:

Capitolo 214505

- Anno 2020: € 4.641.677,41
- Anno 2021: € 373.207,47

Capitolo 135124

- Anno 2020: € 558.000,00
- Anno 2021: € 558.000,00
- Anno 2022: € 558.000,00

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

verificata, come espresso in premessa, la copertura da parte della Direzione Sanità e Welfare e del CSI Piemonte delle spese a loro carico;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05/07/2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;
- L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.G.R. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- L.R. n. 8 del 31.03.2020 " Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020. L.R. n. 8 del 31.03.2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011"

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano,

- di approvare i Capitolati tecnici predisposti dal CSI-Piemonte e da questi trasmessi al Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici con nota 10981 del 7 luglio 2020;

- di approvare il quadro economico di spesa come di seguito riportato:

A) Importo Forniture	[€]
A.1) Acquisto in IRU tratte in fibra ottica	2.377.049,00
A.1.1) IVA 22% di A.1 a carico Direzione Competitività del Sistema regionale	522.950,78
A.2) Acquisto apparati tecnologici a carico Direzione Competitività del Sistema regionale	1.667.213,00
A.2.1) IVA 22% di A.2 a carico Direzione Competitività del Sistema regionale	366.786,86
A.3) Acquisto apparati tecnologici a carico Direzione Sanità e Welfare	1.300.000,00

A.3.1) IVA 22% di A.3 a carico Direzione Sanità e Welfare	286.000,00
A.4) Acquisto apparati tecnologici a carico CSI Piemonte	300.000,00
A.4.1) IVA 22% di A.4 a carico CSI Piemonte	66.000,00
Totale A.1 + A.1.1 + A.2 + A.2.1 + A.3 + A.3.1 + A.4 + A.4.1	6.885.999,64
B) Importo Servizi	[€]
B.1) Servizio manutenzione apparati (5 anni) a carico Regione	1.350.000,00
B.1.1) IVA 22% di B.1 a carico Direzione Competitività del Sistema regionale	297.000,00
B.2) Servizio manutenzione apparati (5 anni) a carico CSI	150.000,00
B.2.1) IVA 22% di B.2 a carico CSI Piemonte	33.000,00
Totale B.1 + B.1.1 + B.2 + B.2.1	1.830.000,00
C) Ulteriori somme	[€]
C.1) Fondo incentivi A19 art. 133 D.lgs. 50/2016 e smi (2% di A.1 + A.2)	80.885,24
C.2) Fondo incentivi A14 art. 133 D.lgs. 50/2016 e smi (2% di A.3)	26.000,00
C.3) Fondo incentivi A19 art. 133 D.lgs. 50/2016 e smi (2% di B.1)	27.000,00
Totale C.1 + C.2 + C.3	133.885,24
Totale A + B + C	8.849.884,88

#### Così ripartito

<i>Fonti di finanziamento</i>	[€]
Direzione A19, Capitolo 214505 (A.1+A.1.1+A.2+A.2.1+C.1)	5.014.884,88
Direzione A19, Capitolo 135124 (B.1+B.1.1+C.3)	1.674.000,00
Direzione A14 (A.3+A.3.1+C.2)	1.612.000,00
CSI (A.4+A.4.1+B.2+B.2.1)	549.000,00

- di incaricare SCR Piemonte, in qualità di Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) della Convenzione Quadro, previa trasmissione dei capitolati, a procedere con la redazione degli atti necessari per l'espletamento delle procedure aperte in questione, ed indire le gare europee finalizzate al potenziamento ed evoluzione del backbone Wi-Pie;

- di impegnare per l'espletamento delle due gare in questione l'importo di € 65.880,00 o.f.i. (di cui € 11.880,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul cap. 214505/2020 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022, a favore di SCR Piemonte S.p.A., creditore 142483, corso Marconi 10, 10125 Torino, P.IVA 09740180014.

- di prenotare sul Bilancio finanziario gestionale 2020/2022 a favore di creditori successivamente determinabili, per la quota parte di competenza della base d'asta delle gare in questione gli importi di € 5.014.884,88 o.f.i. sul cap. 214505 e di € 1.74.000,00 o.f.i. sul capitolo 135124, così suddivisi:

Capitolo 214505

- Anno 2020: € 4.641.677,41
- Anno 2021: € 373.207,47

Capitolo 135124

- Anno 2020: € 558.000,00
- Anno 2021: € 558.000,00
- Anno 2022: € 558.000,00

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di nominare quale Responsabile Unico del procedimento di affidamento dell'incarico a SCR Piemonte S.p.A, il Dott. Giorgio Consol Responsabile ad interim del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici;

- di prendere atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) della Convenzione Quadro, prima della pubblicazione della gara europea SCR nominerà un Responsabile della Procedura di gara, in qualità di Stazione Unica Appaltante;

- di dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ritengono interamente esigibili negli esercizi nei quali esse vengono a scadenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa 214505 e 135124 del bilancio regionale e delle relative risorse assegnate;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 (art. 23, comma 1 lett. b e art. 37).

Beneficiario: SCR-Piemonte S.p.A. Cod. ben. 142483 - P.IVA 0974018004

Importo: Euro 65.880,00 o.f.i.

Responsabile del Procedimento: Dott. Giorgio Consol

Modalità individuazione beneficiario: L.R. 19/2007

Beneficiari: determinabili successivamente per acquisto in IRU tratte in fibra ottica

Importo: Euro € 2.899.999,78 o.f.i.

Responsabile del Procedimento: nominato da SCR-Piemonte S.p.A.

Modalità individuazione beneficiario: Gara a procedura aperta

Beneficiari: determinabili successivamente per acquisto degli apparati tecnologici in carico alla

Direzione Competitività del Sistema regionale e relativa manutenzione  
Importo: Euro € 3.680.999,86 o.f.i.  
Responsabile del Procedimento: nominato da SCR-Piemonte S.p.A.  
Modalità individuazione beneficiario: Gara a procedura aperta

Beneficiari: dipendenti diversi (ben. 2477)  
Importo: € 107.885,24  
Responsabile del Procedimento: Dott. Giorgio Consol  
Modalità individuazione beneficiario: art. 113 D.Lgs. n. 50/2016

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione.

**IL DIRIGENTE (A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici)**  
Firmato digitalmente da Giorgio Consol